



Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici

VERBALE DEL GRUPPO ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ  
DEL DOTTORATO IN SCIENZE UMANISTICHE

**Riunione del 29 aprile 2026**

Il giorno 29 aprile 2026 si riunisce in modalità telematica asincrona, dalle ore 14:00 alle ore 19:00, la riunione del gruppo AQ del Dottorato in Scienze umanistiche, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Analisi del Primo rapporto di riesame di ateneo sull'attività di monitoraggio dei corsi di dottorato di ricerca.**
- 2. Redazione della checklist per l'applicazione delle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca.**

Sono presenti i professori Lucia Perrone Capano (Coordinatrice del Dottorato), Menico Caroli, Antonella Catone e Riccardo Di Cesare; il dott. Angelo Valentino Romano, in qualità di componente tecnico - amministrativa del GAQ; e il rappresentante dei dottorandi, dott. Pasculli Giuseppe. Assume le funzioni di segretaria verbalizzante la prof.ssa Antonella Catone.

**1) Analisi del Primo rapporto di riesame di ateneo sull'attività di monitoraggio dei corsi di dottorato di ricerca.**

In data 3 aprile 2026 il Presidio della Qualità di Ateneo ha inviato ai coordinatori dei corsi di dottorato attivi presso l'Università di Foggia il "Primo Rapporto di Riesame di Ateneo sull'attività di monitoraggio dei Corsi di Dottorato di Ricerca", approvato nel corso della riunione del PQA del 30 marzo 2026 e portato all'attenzione degli Organi di Governo nelle sedute del mese di aprile.

Secondo quanto riportato nella mail di trasmissione, questo primo riesame è stato immaginato anche come uno strumento per fornire ai Coordinatori la base per una riflessione complessiva sul proprio Corso. In prospettiva, un passo alla volta ma in piena applicazione del modello AVA, ciascuno dovrà

arrivare a esercitare la sua leadership sul corso rendendosi autonomo nella gestione di queste informazioni. La coordinatrice sottopone all'attenzione del GAQ i dati relativi al corso di dottorato in Scienze umanistiche estrapolati dal documento:

### A) % Dottorandi (1° anno) laureati in altri atenei

	2022	2023	2024
<b>Scienze Umanistiche</b>	50%	37,5%	57,1%
<b>Percentuali altri dottorati</b>	Fra 14,3 % e 66,7 % (due dottorati senza dato)	Fra 0 % e 60%	Fra 0 % e 40%

**Punti di forza:** valori iniziali superiori alle medie nazionale e di area geografica, indice di buona attrattività nel periodo 2019–2022 superiore al dato macroregionale e a quello nazionale.

**Criticità:** calo costante a partire dal 2022, con valori inferiori alle medie di riferimento nel 2023–2024.

#### Azioni di miglioramento:

- potenziamento della visibilità e promozione nazionale e internazionale dei corsi di dottorato;
- sviluppo di partnership interateneo e con enti di ricerca esterni per favorire la mobilità in ingresso;
- analisi periodica dei dati di provenienza dei candidati, al fine di monitorare l'efficacia delle azioni di attrattività;
- valorizzazione dei percorsi interdisciplinari e tematiche innovative.

### B) % Dottorandi (1° anno) laureati all'estero

Ciclo	Anno	N. stranieri	N. corsi attivati	N. totale dottorandi	%
38°	2022	16	9	165	9,7
39°	2023	7	10	83	8,4
40°	2024	7	10	81	8,6
41°	2025	6	10	61	9,8

Ciclo	38			39			40			41		
	dottorandi	N. laureati all'estero	% laureati all'estero	N. dottorandi	N. laureati all'estero	% laureati all'estero	N. dottorandi	N. laureati all'estero	% laureati all'estero	N. dottorandi	N. laureati all'estero	% laureati all'estero
Scienze Umanistiche	7	0	0,0	8	0	0,0	9	2	22,2	8	1	12,5

**Punti di forza:** Capacità costante dell'Ateneo di attrarre dottorandi internazionali.

**Criticità:** Attrattività non uniforme tra i CdDR

#### Azioni di miglioramento:

- incremento della visibilità internazionale attraverso fiere accademiche e piattaforme online,
- sviluppo di dottorati congiunti con università estere,
- potenziamento dei servizi di supporto per studenti internazionali (orientamento, mentoring, corsi di lingua)
- valorizzazione dei progetti di ricerca applicata con rilevanza internazionale

### C) % Dottori di ricerca con attività di almeno tre mesi all'estero

	Ciclo 38				
	N. dottorandi	N. dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	% dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	N. dottorandi che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	% dottorandi che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero
Scienze Umanistiche	7	6	85,7	3	42,9
<b>Totale complessivo</b>	<b>84*</b>	<b>68</b>	<b>81,0</b>	<b>29</b>	<b>34,5</b>

\*non rientrano nel conteggio gli 81 dottorandi del CdDR nazionale Learning Sciences and Digital Technologies

#### Punti di forza:

- Tradizione consolidata di mobilità internazionale dei dottorandi, con valori storicamente superiori alla media nazionale.
- Ripresa del trend positivo nel 2024 dopo la flessione del biennio precedente, con dato che sfiora l'80% per l'ultimo ciclo concluso.
- Presenza di collaborazioni internazionali attive che favoriscono soggiorni di ricerca all'estero.

#### Criticità:

- Necessità di garantire continuità e uniformità nelle opportunità di mobilità tra i diversi corsi di dottorato.

#### Azioni di miglioramento:

- Consolidare le partnership con enti di ricerca e università straniere, anche tramite accordi quadro e doppie titolazioni.
- Monitorare l'indicatore annualmente per prevenire flessioni e assicurare a tutti i dottorandi pari accesso alle esperienze di ricerca all'estero.

### D) Proporzione (%) di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)

Dati per il ciclo 38	N. dottorandi	N. dottorandi che hanno trascorso almeno 6 mesi in Istituzioni diverse dalla sede del CdDR	% dottorandi che hanno trascorso almeno 6 mesi in Istituzioni diverse dalla sede del CdDR	N. dottorandi che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	% dottorandi che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero
Scienze Umanistiche	7	2	28,6	4	57,1
<b>Totale complessivo</b>	<b>84*</b>	<b>28</b>	<b>33,3</b>	<b>40</b>	<b>47,6</b>

\*non rientrano nel conteggio gli 81 dottorandi del CdDR nazionale Learning Sciences and Digital Technologies

#### Azioni di miglioramento:

- Consolidare le partnership con enti di ricerca e università straniere, anche tramite accordi quadro e doppie titolazioni.
- Monitorare l'indicatore annualmente per prevenire flessioni e assicurare a tutti i dottorandi pari accesso alle esperienze di ricerca in altre Istituzione e all'estero.

### E) % Borse di dottorato finanziate da enti esterni

	2022	2023	2024
<b>Scienze Umanistiche</b>	55,56%	66,67%	57,14%
<b>Altri dottorati</b>	Fra 20% e 76,19%	Fra 56% e 100%	Fra 16,67% e 62,5%

#### Punti di forza:

- Buone performance nel biennio 2022–2023, con valori inizialmente superiori o in linea con la media nazionale.
- Presenza di collaborazioni attive con enti esterni, pubblici e privati, che hanno sostenuto il finanziamento di borse in precedenti cicli di dottorato.

#### Criticità:

- Riduzione della quota di borse finanziate da enti esterni nel 2024, molto al di sotto della media di area e nazionale.
- Possibile riduzione delle partnership o della partecipazione a bandi esterni dedicati (PNRR, fondazioni, imprese).

#### Azioni di miglioramento:

- Rafforzare la progettualità con enti pubblici e privati per il cofinanziamento di borse di dottorato, anche attraverso bandi competitivi.
- Promuovere una regia centrale di Ateneo a supporto dei Dipartimenti nella costruzione di partenariati e nella candidatura a finanziamenti esterni.
- Monitorare periodicamente l'andamento dell'indicatore per individuare tempestivamente trend negativi e favorire un riallineamento con la media nazionale.

### F) Numero di prodotti della ricerca attribuiti ai Dottorandi

Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi)

	Ciclo 38		
	N. pubblicazioni	N. dottori di ricerca	Media 3 anni
<b>Scienze Umanistiche</b>	20	7	2,9
<b>Totale complessivo</b>	487	84	5,8

### G) Monitoraggio dell'allocazione e delle modalità di utilizzazione dei fondi

Ciclo 38	Budget assegnato	Budget utilizzato	Budget residuo	% Budget utilizzato
<b>Scienze Umanistiche</b>	47.104,70 €	8.449,72	38.654,98	17,93

### H) Grado di soddisfazione dei dottorandi relativamente al corso frequentato- Rilevazione opinione Dottorandi I e II anno, A.A. 2024-2025

#### Soddisfazione Complessiva

Il punteggio medio generale di Ateneo è 7,5, con punte superiori per Scienze Umanistiche (8,8), *Basic and Clinical Neuroscience* (8,1) e Scienze Economiche (8,1) e valori più contenuti per *Biotechnology*

and Smart Practices for a Sustainable Management of Natural Resources, Food and Agriculture (6,6) e per Economics and Finance of Territorial Sustainability and Well-Being (6,9).

La soddisfazione globale risulta quindi positiva.

Sezione B	Scienze Umanistiche	Ateneo
<b>Formazione</b>		
1) Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.	7,7	7,26
2) Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.	8,4	7,63
3) Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato	7,3	6,98
4) Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.	8,9	7,99
5) Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti	5,6	5,98
6) Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte.	8,2	7,48
<b>Esperienze all'estero</b>		
7) Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero	8,0	7,11
8) Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.	7,8	6,76
9) Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.	7,9	7,04
10) Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero	7,7	7,07
<b>Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione</b>		
11) Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni.	7,3	6,22
12) Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.	7,5	6,32
13) Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.	7,6	6,66
14) Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.	7,6	6,45
<b>Attività didattica svolta</b>		
15) L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo.	8,1	7,33
16) Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi.	9,2	7,72
<b>Trasparenza e coinvolgimento</b>		
23) Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate.	8,4	7,3
24) I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività.	7,2	6,7
25) Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate.	8,0	7,0
<b>Soddisfazione complessiva</b>		
26) Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.	8,8	7,5

## I) Commenti e proposte di miglioramento da parte dei dottoranti rispondenti

Scienze Umanistiche	Le valutazioni espresse in merito al periodo all'estero sono indicative, poiché tale periodo è ancora da svolgere. Mi ritengo complessivamente soddisfatto della qualità del corso di Dottorato e della relativa offerta formativa.
	Le attività formative sono spesso fissate presto al mattino, rendendo difficoltosa l'organizzazione dei trasporti a chi raggiunge la sede accademica da molto lontano. Inoltre, le attività formative dovrebbero focalizzarsi maggiormente sugli aspetti metodologici di ciascuno dei curricula, fornendo utili strumenti per la costruzione della tesi.
	Sono felice di avere la possibilità di far parte di questo Dottorato di ricerca e sono molto soddisfatto in larga parte. L'unico aspetto negativo riguarda l'attività formativa, sono erogati seminari a frequenza obbligatoria, ma non sono differenziati in base ai vari curriculum, soprattutto il primo anno è necessario seguire seminari comuni, spesso per nulla attinenti con il progetto o l'ambito di ricerca, sarebbe forse utile differenziarli in base al curriculum.

## J) Grado di soddisfazione dei dottori di ricerca relativamente al corso frequentato, rilevato tramite appositi questionari anonimi – Indagine Almalaurea 2024

### Punti di forza

- Elevati tassi di occupazione a 1 e 3 anni (85,7% e 100%)
- Tempi rapidi di inserimento lavorativo (media 3,3 mesi)
- Prevalenza di professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione
- Buona valorizzazione del titolo: metà o più dei rispondenti lo considera necessario/utile
- Elevata partecipazione ad attività formative strutturate e internazionali durante il percorso di dottorato
- Produzione scientifica diffusa, con pubblicazioni internazionali e partecipazione a convegni
- Supervisione, qualità della ricerca e attività didattiche valutate molto positivamente
- Maggioranza rifarebbe la scelta del dottorato nello stesso Ateneo

### Aree di miglioramento

- Persistente prevalenza di contratti a tempo determinato e forme precarie a 1 anno, anche se migliora a 3 anni
- Retribuzioni medie non elevate e con gap di genere (a 3 anni)
- Soddisfazione e percezione di efficacia del dottorato meno positive a 3 anni (quota significativa di “poco o per nulla efficace”)
- Quasi un terzo dei rispondenti a 3 anni dichiara di non utilizzare le competenze del dottorato nel lavoro
- Buona ma non piena corrispondenza tra dottorato e occupazione (solo in parte richiesto per legge o realmente necessario)
- Coinvolgimento dei dottorandi nella didattica con sostituzione dei docenti titolari
- Supporto amministrativo e finanziamenti giudicati non del tutto adeguati
- Opportunità di carriera percepite maggiori all'estero che in Italia

## K) Esiti dell'analisi dei risultati della rilevazione opinione dottorandi e dottori di ricerca per CdDR

Scienze Umanistiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione strutturata, avanzata e coerente.</li> <li>• Interdisciplinarietà.</li> <li>• Mobilità all'estero consolidata.</li> <li>• Qualità di spazi, servizi e infrastrutture.</li> <li>• Attività didattica equilibrata e utile per i dottorandi.</li> <li>• Condivisione chiara delle informazioni su attività formative e amministrative.</li> <li>• Ottima soddisfazione complessiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturare e formalizzare le verifiche in itinere.</li> <li>• Definire un sistema di monitoraggio delle attività di ricerca dei dottorandi.</li> </ul>
---------------------	---	--

## L) Riesame degli indicatori e azioni di miglioramento a livello centrale

Criticità	Azioni di miglioramento
Progressiva riduzione della quota dei dottorandi provenienti da altri Atenei e dall'estero	Rafforzare promozione nazionale e internazionale; sviluppare dottorati congiunti e co-tutele; aumentare visibilità su piattaforme internazionali; migliorare accoglienza, supporto linguistico e amministrativo; borse dedicate per laureati all'estero; attività formative in inglese
Riduzione delle borse finanziate da enti esterni	Pianificazione pluriennale delle borse; rafforzamento partenariati con enti pubblici e privati; partecipazione a reti MSCA Doctoral Networks
Sotto- utilizzo del budget per attività di ricerca	Migliorare informazione e accompagnamento dei dottorandi; semplificare procedure amministrative
Sistemi di verifica e monitoraggio formativo disomogenei o assenti	Introdurre momenti formalizzati di verifica delle attività formative in itinere e annuali (seminari, report di avanzamento, valutazioni periodiche)
Supporto logistico e informativo alla mobilità non uniforme	Consolidare partnership internazionali; rafforzare supporto centrale; diffondere sistematicamente opportunità di mobilità
Esperienze extra-accademiche limitate	Attivare convenzioni stabili con enti esterni; creare figure di raccordo a livello di Ateneo
Offerta limitata di competenze trasversali e imprenditorialità	Integrare moduli trasversali comuni; coinvolgere esperti interni ed esterni
Carenza di postazioni individuali e eterogeneità degli spazi	Razionalizzare e potenziare spazi dedicati; pianificazione condivisa con Dipartimenti
Coinvolgimento nella didattica disomogeneo	Definire criteri chiari; creare opportunità strutturate di didattica e tutorato
Collaborazioni scientifiche non uniformi e limitato trasferimento tecnologico	Incentivare progetti interateneo e con imprese; rafforzare partecipazione a programmi competitivi; aumentare produttività scientifica
Assenza di momenti strutturati di confronto e rappresentanza dei dottorandi	Istituire Consulta dei Dottorandi; organizzare incontri periodici con PQA, Delegato Rettorale e Ufficio Dottorato; Istituire la Scuola di Dottorato

Il GAQ del dottorato in Scienze umanistiche recepisce questo primo rapporto di riesame analizzando e facendo propri i punti di interesse relativi al dottorato.

### 2. Redazione della checklist per l'applicazione delle Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

La Coordinatrice del dottorato comunica che il 3 aprile 2026 il Presidio della Qualità ha trasmesso anche una breve checklist con la funzione di monitorare l'applicazione delle Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca. Il PQA richiede una restituzione del documento compilato per il 30 aprile 2026. Il GAQ procede quindi alla compilazione e all'approvazione della checklist.

Non essendoci altro da discutere, la Coordinatrice dichiara chiusa la riunione alle ore 19.00.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Segretaria verbalizzante  
prof.ssa Antonella Catone

*Antonella Catone*

La Coordinatrice  
prof.ssa Lucia Perrone Capano

*Lucia Perrone Capano*